



## Traversata Rif. Bertone – Rif. Bonatti

**Valle D'Aosta**

**Domenica 3 luglio 2016**



<b>Partenza:</b>	<b>domenica 03.07.2016 dalla sede del CAI Brugherio – ore 5.30</b>
<b>Difficoltà:</b>	E+ (Percorso Escursionistico)
<b>Tempo totale di cammino</b>	<b>Percorso:</b> ore 6.00/7.00 totali (escluse soste)
<b>Dislivello/lunghezza in salita:</b>	<b>Percorso:</b> +400 mt. Al rifugio Bertone +600 mt. Al rifugio Bonatti – 16Km
<b>Materiale necessario:</b>	Equipaggiamento da escursione – scarpe comode e abbigliamento adeguato alla stagione
	<b><u>Pranzo al sacco</u></b>
<b>Mezzi:</b>	pullman se si raggiunge sufficiente numero di iscritti (in caso contrario con auto proprie)
<b>Rientro:</b>	domenica 03.07.2016 ore 20.00 circa alla sede CAI di Brugherio
<b>Referenti:</b>	Manuele - Chiara
<b>Costi:</b>	<b>Ragazzi: 15,00                      Soci: Eur. 25,00                      Non Soci: Eur. 35,00</b>
	Il prezzo comprende le spese di trasporto e l'assicurazione infortuni.

**I responsabili dell'escursione si riservano la possibilità di modificare l'itinerario o il programma per motivi di sicurezza o per avverse condizioni meteorologiche**

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi o telefonare in sede il martedì e il venerdì dalle ore 21.00 oppure scrivere a [caibrugherio@tin.it](mailto:caibrugherio@tin.it)



## DESCRIZIONE ITINERARIO

Splendida salita al cospetto del grandioso massiccio del Monte Bianco.

Dall'abitato di Planpincieux (1593 m) si prosegue lungo la strada della Val Ferret fin quasi alla cappelletta; prima di questa si scende a destra attraversando la Dora e si prosegue sempre lungo la strada sterrata che sale agli Alpeggi di Leuchey inferiore. Agli alpeggi seguire ancora per un breve tratto la poderale e dove questa inizia a scendere imboccare una traccia (palina segnava per il Rifugio Bertone, 1h) che porta agli alpeggi di Leuchey Superiore (1938 m)

Dagli Alpeggi si prosegue lungo il sentiero in direzione SW (destra salendo) che aggira la dorsale dei Mont de la Saxe ed arriva alla tavoletta orientativa posta sopra il rifugio, al quale in breve si scende (2000 m.)

Dal rifugio si comincia con una salita piuttosto faticosa che, inizialmente ripida, si fa poi più dolce lasciando spazio ad un riposante tratto in costa, al termine del quale, tuttavia, si presenta uno strappo molto ripido che ci porta in cima alla Testa della Tronche (2583 m). La prima discesa, a dire il vero piuttosto breve, ci porta rapidamente fino all'Alpe Secheron (2260 m), oltre la quale iniziamo la seconda e ultima salita fino al Pas d'Entre deux Sauts (2.600 mt circa). A tal punto il grosso della fatica è terminato, da qui si hanno sue possibilità scendere per il pendio e inoltraci nel vallone dell'Arminax al termine del quale ci attende l'accogliente Rifugio Bonatti oppure continuare in direzione del vallone del Malatrà, una volta arrivati nel vallone del Malatrà scendere per comodo sentiero e arrivare al rifugio Bonatti (2025 m.).

Infine dal rifugio Bonatti si scende per il comodo sentiero fino alla località di Lavachey in Val Ferret dalla quale poi ripartiremo in pullman.

Vale la pena di spendere qualche parola per entrambi i rifugi:

Il Rifugio Bonatti, dal quale si possono ammirare in tutta la loro grandiosità le Grand Jorasses, è una struttura molto recente (è stata inaugurata nel 1996), che deve il suo nome al celeberrimo



## CLUB ALPINO ITALIANO

### SEZIONE DI BRUGHERIO

---

alpinista le cui meravigliose fotografie, scattate sulle montagne di mezzo mondo, decorano le pareti di numerosi ambienti del rifugio

Il Rifugio Giorgio Bertone (2000 m.), al cospetto del Massiccio del Monte Bianco, è collocato lungo l'Alta Via n° 1 della Val d'Aosta. Il rifugio fu costruito nel 1982 in ricordo dell'alpinista Giorgio Bertone, morto in un incidente aereo sotto la cima del Mont Blanc du Tacul nel 1977.